



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

POR FESR Sardegna 2014-2020

Comitato di Sorveglianza

Cagliari 5 luglio 2017

Verbale sintetico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

**Resoconto Verbale del Comitato di Sorveglianza
del POR FESR Sardegna 2014/2020 del 05 Luglio 2017**

Il giorno 05 Luglio 2017 si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR FESR Sardegna 2014/2020, convocato dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, Prof. Raffaele Paci, in qualità di Presidente del CdS e dall'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014/2020 Dr.ssa Graziella Pisu.

Hanno partecipato alla riunione i Rappresentanti della Commissione Europea, del Dipartimento per le Politiche di Coesione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del Partenariato Istituzionale, Economico, Sociale e Organismi della società civile e degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) nonché i Rappresentanti dell'Amministrazione regionale.

L'incontro si è svolto presso il T Hotel di Cagliari, in seduta plenaria, per discutere il seguente OdG:

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno;
2. Intervento introduttivo dell'Autorità di Gestione
3. Stato di attuazione del POR
 - 3.1. Relazione Annuale di attuazione
 - 3.2. Stato di avanzamento del POR al 23 giugno 2017
4. Riprogrammazione del POR
5. Focus
 - 5.1. Programmazione territoriale
 - 5.2. Agenda Urbana: ITI Olbia
 - 5.3. Strategia di specializzazione intelligente: monitoraggio, indicatori e attività in corso
6. Valutazione POR FESR: Internazionalizzazione
 - 6.1. Domanda valutativa
 - 6.2. Primi risultati
7. Comunicazioni delle altre Autorità
 - 7.1. Autorità di Certificazione
 - 7.2. Autorità d'Audit
8. Efficienza della PA: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
9. Informativa su:
 - 9.1. Piano annuale di comunicazione: attività svolte e future
 - 9.2. Attività per il Partenariato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

10. Programmazione 2007/2013

10.1. Chiusura del POR FESR 2007/2013

10.2. Stato di attuazione del PAC

11. Varie ed eventuali

Apertura lavori e saluti

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci saluta tutti i presenti e, in particolare, i rappresentanti della Commissione Europea, del Dipartimento per le Politiche di Coesione, dell'Agencia per la Coesione Territoriale, del Partenariato economico e istituzionale, della Regione e delle Agenzie regionali. Ricorda che il CdS non deve rappresentare un evento rituale ma un momento di dibattito incisivo per far emergere sia le criticità che i progressi del Programma. Chiuso positivamente il ciclo 2007-13, ora l'obiettivo è quello di procedere speditamente con l'attuazione della Programmazione 2014-20 ormai avviata.

Il rappresentante della Commissione – Andrea Murgia saluta e ringrazia e sottolinea che in questo CdS si ragionerà di contenuti più che di procedure e sarà dato spazio al Partenariato per poterne raccogliere istanze o critiche. La riprogrammazione proposta non comporta modifiche sostanziali del Programma; rispetto allo scorso ottobre sono stati fatti notevoli progressi ed è stata presentata la prima domanda di pagamento; i temi all'OdG consentiranno di verificare se l'avanzamento del Programma è congruo, considerato il ritardo accumulato.

Il rappresentante dell'Agencia per la Coesione Territoriale - Edmondo Mone osserva che, di fatto, il 2017 è il vero anno di inizio della Programmazione, in quanto il 2016 è stato un anno di transizione caratterizzato dalle attività di chiusura della programmazione 2007-13. Lo stato di avanzamento del Programma e i contenuti della RAA consentono di guardare con ottimismo al raggiungimento dell'*n+3* e dei *target* imposti dalla Regolamentazione comunitaria.

La rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Giuseppina Meli comunica la piena disponibilità del Dipartimento a contribuire affinché il processo di riprogrammazione si concluda nel più breve tempo possibile, per poter privilegiare l'attuazione del Programma. La proposta di riprogrammazione si integra bene con gli interventi che lo Stato centrale ha approvato con i due Patti per lo Sviluppo firmati con la Sardegna, quello della Città Metropolitana e quello per lo sviluppo della Sardegna. La programmazione 2007-13 si è chiusa con un largo utilizzo degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria e auspica che l'attuale Programmazione ne faccia un uso più oculato.

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci precisa che la finalità degli Strumenti Finanziari è favorire la crescita, lo sviluppo e gli investimenti e, quando essi sono un utile strumento al raggiungimento di tali obiettivi, è opportuno utilizzarli.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il **Presidente** dà lettura dell'Ordine del Giorno.

Il **Comitato** approva l'Ordine del Giorno.

2. Intervento introduttivo dell'Autorità di Gestione

L'**Autorità di Gestione (AdG) – Graziella Pisu** introduce i lavori del Comitato citando un passaggio dell'intervento del Ministro De Vincenti al recente Forum sulla Coesione. Nel sottolineare l'importanza per l'Italia delle politiche di coesione, il Ministro ha auspicato che nel post 2020 le risorse europee non vengano ridotte, come sembra emergere dal dibattito sul futuro dell'Europa, ma incrementate e finalizzate a priorità strategiche cruciali come la gestione dei flussi migratori, la lotta al cambiamento climatico, la difesa e la sicurezza.

L'AdG ricorda che, come Regione Sardegna, si può dare concreta dimostrazione dell'importanza della politica di coesione impegnandosi nell'utilizzo efficiente delle risorse assegnate. Il CdS diventa quindi un'importante occasione di confronto tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del programma. Oggi, in particolare, è necessario fare il punto sulla verifica del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e sulla capacità del Programma di conseguire i *target* intermedi definiti per ciascuna priorità, per proporre, laddove necessario, rimodulazioni finanziarie e adeguamenti del set di indicatori. Menziona quindi i principali progressi rispetto al mese di ottobre tra i quali: la designazione a norma di regolamento delle Autorità del Programma, la realizzazione da parte dell'AdA dell'Audit sul sistema di gestione e controllo del POR (per il quale si rimanda all'intervento dell'AdA), la verifica di conformità del Sistema informativo SMEC e, infine, la presentazione della prima domanda di pagamento all'UE.

Sul piano operativo, ricorda poi l'avvio delle procedure di programmazione delle Azioni; tra queste, grande rilievo assumono l'emanazione delle Linee Guida in materia di aiuti e la pubblicazione di diversi bandi finalizzati ad accrescere la competitività delle imprese attraverso il sostegno per la nascita e l'avviamento, per investimenti materiali e immateriali nonché per progetti di ricerca e innovazione.

Infine l'AdG, dopo aver illustrato l'articolazione dei diversi interventi che si susseguiranno nel corso della giornata, augura ai presenti un proficuo lavoro e un'efficace condivisione delle informazioni.

Il **rappresentante della Commissione – Andrea Murgia** manifesta soddisfazione per il fatto che Piano Regionale dei Rifiuti sia stato presentato nel rispetto dei tempi, come richiesto in occasione della precedente seduta del CdS, e afferma che è stato valutato soddisfacente e in grado di soddisfare la relativa condizionalità ex-ante.

3. Stato di attuazione del POR

Il **Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci** dà la parola ai componenti dello Staff dell'Autorità di Gestione per presentare la Relazione di Attuazione 2016 e lo Stato di avanzamento del POR al 23 giugno 2017.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3.1 Relazione di Attuazione Annuale (RAA)

Il **componente dello Staff dell'Autorità di Gestione – Sandro Sanna** presenta la Relazione di Attuazione 2016, sottolineando che il CdS è, oltre che occasione di confronto, anche un momento di passaggi formali, tra cui la presa d'atto della RAA e la sua approvazione prima della trasmissione tramite la piattaforma SFC. Presenta la struttura del documento ed elementi informativi specifici, quali i primi elementi valutativi, l'avvenuto soddisfacimento delle condizionalità *ex ante*, l'attività di comunicazione, che saranno anche oggetto di apposite informative del CdS.

Ricorda che sono state portate a regime tutte le condizioni per garantire operatività al Programma: è stata svolta l'attività propedeutica alla designazione dell'AdG; sono stati approvati il Piano di Valutazione e le Linee Guida per gli Aiuti di Stato.

In tale contesto è stata avviata la Programmazione che, grazie a un approccio unitario, ha consentito di mettere a sistema le risorse disponibili.

Sono stati forniti pareri di coerenza dall'AdG per un importo superiore a 360 milioni di euro di risorse programmate; la spesa dichiarata dai beneficiari al 31.12.2016 è di circa 25 milioni di euro. Confrontando questi dati con i principali target dell'n+3 e del PF, alcuni Assi risultano molto performanti e coprono il *gap* degli Assi in maggior ritardo.

Rispetto al tema dei cambiamenti climatici, evidenzia che il 22% delle risorse del Programma sono destinate ad azioni orientate a perseguire tali obiettivi.

Nello specifico illustra i principali risultati raggiunti nel 2016 per ciascun Asse, presenta un *focus* sugli Strumenti Finanziari avviati, l'aggiornamento sulle condizionalità *ex ante* soddisfatte e sottolinea che nella RAA si dà conto di tale soddisfacimento.

Il **Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci** nel richiamare i punti salienti e i risultati dell'attuazione del PO, lascia spazio al dibattito.

Il **Rappresentante della Commissione – Andrea Murgia** ribadisce quanto comunicato in riunione tecnica, facendo presente che rispetto al piano d'azione del bacino idrografico, la competente Direzione della Commissione chiederà integrazioni; al momento quindi non è possibile considerare soddisfatta la relativa condizionalità.

Il **Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci** dichiara che, una volta ricevute le osservazioni, gli uffici provvederanno a rispondere fornendo i necessari chiarimenti e approfondimenti. In assenza di altre osservazioni propone di approvare la RAA.

Il Comitato approva la RAA.

3.2 Stato di avanzamento del POR al 23 giugno 2017

La **componente dello Staff dell'Autorità di Gestione – Manuela Murru** presenta lo stato di attuazione del Programma, evidenziando i progressi conseguiti nei primi sei mesi del 2017. Sulla base dell'ammontare delle procedure avviate e di prossimo avvio e dei dati caricati sul Sistema regionale SMEC, si evidenzia un avanzamento del 20% del Programma, pagamenti per 33 milioni di euro, procedure avviate per 592 milioni di euro e di prossimo avvio per quasi 163. Mettendo a confronto i dati con l'obiettivo di spesa al 2018, è possibile prevedere il conseguimento del *target*. Illustra la panoramica della situazione per Asse.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci osserva che c'è un'accelerazione nell'attuazione, che i dati del 2017 sono incoraggianti, ma che l'obiettivo è quello di fare sempre di più.

Il rappresentante della Commissione – Andrea Murgia manifesta soddisfazione per il livello di avanzamento del Programma e sollecita a imprimere un'accelerazione per raggiungere gli obiettivi del 2018. A fronte del quadro rassicurante appena ascoltato, esprime preoccupazione per il ritardo degli Assi interessati dalla programmazione territoriale e, per quanto consapevole che progettare e negoziare con il territorio sia complesso, auspica che i tempi più lunghi richiesti per il processo di programmazione “dal basso” si traducano in una maggiore qualità delle iniziative selezionate e tempestività nell'attuazione degli interventi.

Il rappresentante della CISL – Roberto Demontis osserva che l'attuale Programma, rispetto al passato, è costruito meglio nei contenuti, è ricco di misure valide, ma evidenzia che a tre anni dall'avvio non è possibile registrare evidenti effetti positivi su beneficiari e destinatari. Considerata la difficile fase dell'economia reale e i dati preoccupanti sul lavoro, è importante che le misure avviate creino ricadute sul territorio in termini di imprese raggiunte, ricerca svolta, posti di lavoro creati.

Il rappresentante di Confcooperative – Gilberto Marras fa presente la necessità che le risorse siano messe veramente a sistema, auspica che siano attivate misure volte ad accelerare le procedure e a innescare processi economici virtuosi e valuta positivamente la maggiore massa critica di risorse, rispetto al passato, indirizzata a incentivi alle imprese che avranno ricadute positive nel medio-lungo termine.

Il Direttore del Centro Regionale di Programmazione – Gianluca Cadeddu, in relazione ai ritardi con cui è stata avviata la programmazione, ricorda che la base regolamentare è stata approvata a fine del 2013, il quadro finanziario pluriennale è stato definito nella primavera del 2014, l'Accordo di Partenariato è stato approvato nel novembre 2014 e il Programma a luglio del 2015: malgrado questo, il ritardo è stato in parte recuperato; la programmazione territoriale non deve destare preoccupazione in quanto finanziata soprattutto da risorse FSC. Il quadro è ampiamente positivo e il lavoro svolto è di altissima qualità.

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci pur comprendendo la preoccupazione della Commissione sui tempi della programmazione territoriale, sottolinea che tale processo costituisce un punto di forza per la qualità della progettazione.

4. Riprogrammazione del POR

L'Autorità di Gestione (AdG) – Graziella Pisu presenta gli elementi principali della riprogrammazione evidenziando che si tratta di una riprogrammazione a basso impatto che non prevede modifiche delle allocazioni finanziarie tra Assi, ma che riveste un'importanza cruciale per potenziare l'efficacia del programma.

Il processo che ha condotto alla riprogrammazione è stato avviato a settembre 2016 ed è proseguito fino ad oggi con un dialogo continuo con le Autorità nazionali e la Commissione; gli aspetti fondanti sono stati quindi condivisi.

La natura delle modifiche proposte riguarda: l'inserimento di una nuova azione, la rimodulazione finanziaria tra azioni dello stesso asse, l'individuazione di indicatori più rispondenti agli interventi avviati, l'aggiornamento di alcuni *target*, la revisione di alcuni elementi redazionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Le modifiche sono state fatte a norma di Regolamento e il processo di condivisione interno alla Regione e con le Autorità comunitarie e nazionali, recepisce le indicazioni metodologiche diffuse dall'ACT, relativamente alle revisioni da proporre per gli indicatori e specificatamente per quelli selezionati per il *Performance Framework*. Tali modifiche sono da ricondursi, per la RAS, a: motivazioni di **natura economica** (l'attesa inversione di tendenza delle dinamiche socioeconomiche ha suggerito in fase di programmazione iniziale, *target* troppo ambiziosi); **tecnica** (perdurare della crisi ben oltre le aspettative, che ha determinato supposizioni inesatte circa la praticabilità di previsioni di avanzamento basate su dati storici) e, infine, **finanziaria** (rimodulazione finanziaria tra Azioni, che richiede modifiche al *set* degli indicatori).

Le principali revisioni dei contenuti del POR hanno riguardato:

- l'inserimento nell'Asse II del Grande Progetto Banda Ultra larga conseguente all'adesione della RAS al Piano Nazionale Banda Ultra larga;
- una rimodulazione interna dell'Asse III per poter inserire l'azione 3.1.1 dell'AdP, relativa a una misura di credito di imposta, rivolta alle imprese del Mezzogiorno, per l'acquisizione di beni strumentali nuovi, in linea con la programmazione attuata a livello nazionale e con le disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2016;
- la revisione della strategia dell'Asse VII, per tenere conto di criticità nell'attuazione dell'Azione 9.4.1 relativa all'edilizia residenziale pubblica riscontrate dalle Amministrazioni di Sassari e Olbia che hanno suggerito di puntare, in alternativa, sul recupero funzionale di vecchi immobili per destinarli ad attività volte all'inclusione sociale variamente articolate, e procedere ad una rimodulazione finanziaria all'interno delle azioni.

L'AdG richiama brevemente le conclusioni raggiunte in sede di riunione tecnica in tema di riprogrammazione. Per quanto concerne gli aspetti più generali, ricorda che la proposta di riprogrammazione può essere direttamente sottoposta all'approvazione del Comitato in quanto non prevede modifiche sostanziali; non è quindi necessario un aggiornamento della VexA. Si attendono, inoltre, i risultati del negoziato tra Stato Membro e Commissione per l'armonizzazione delle disposizioni regolamentari dei diversi Fondi rispetto alla definizione di "operazione conclusa"; infine occorre completare la procedura di acquisizione del parere dell'Autorità competente per la VAS. Sul piano delle indicazioni operative, l'AdG ricorda gli impegni assunti, in particolare quello di: (i) argomentare in modo più efficace il ridimensionamento dell'indicatore di *output* intermedio per le piste ciclabili (ove si intenda proporre la riduzione); (ii) riferire gli indicatori procedurali delle azioni 6.1.3 (perdite idriche) e 6.3.1 (rifiuti) ad uno *step* di attuazione più avanzato; (iii) eliminare l'indicatore procedurale associato all'Azione 6.8.3.

Il rappresentante della Commissione – Andrea Murgia accoglie la proposta di portare ad approvazione la riprogrammazione illustrata, dando mandato all'AdG di apportare le modifiche concordate in sede di riunione tecnica. Entro tre mesi sarà possibile pervenire all'approvazione con eventuali ulteriori modifiche che dovessero emergere nel corso del negoziato. Raccomanda attenzione nell'utilizzo degli indicatori procedurali, pur comprendendo l'esigenza di aggiornare il PF; ricorda che il PF va inteso come un cruscotto per la sorveglianza dell'attuazione del Programma e non come uno strumento per assegnare la riserva di efficacia.

Il rappresentante della CISL – Roberto Demontis chiede come verrà gestita la parte di credito di imposta finanziata dal POR rispetto a quanto previsto dal PON.

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci evidenzia che la Regione è in favore di una misura semplice e sottolinea che non concorda con i requisiti dimensionali per l'ammissibilità al PON e all'FSC che impongono una soglia minima di 500.000 euro per l'investimento e rappresenta che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

attualmente non c'è alcuna garanzia sul punto. Sottolinea inoltre che non esiste un dettato regolamentare europeo né una legge nazionale che stabilisca questa soglia che, per la struttura imprenditoriale regionale, costituita in larga parte da micro e piccole imprese, implica una difficoltà di accesso allo strumento per la parte a carico del PON. A regole immutate, l'unica fonte finanziaria del credito di imposta per le imprese sarde risulterebbe il POR.

Il rappresentante della Commissione – Andrea Murgia comunica che su questo aspetto il negoziato riguarda la Regione e l'Autorità nazionale.

Il rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Edmondo Mone conferma che il PON non prevede misure per investimenti inferiori a 500.000 euro e garantisce l'impegno dell'Agenzia a mediare nel dialogo con l'Autorità centrale e a farsi portavoce della posizione della Sardegna.

Il rappresentante di Confcooperative – Gilberto Marras si interroga sull'utilità di distrarre 15 milioni di euro potenzialmente indirizzabili verso le imprese per l'istituzione del credito di imposta.

Il rappresentante della FIAB – Virgilio Scanu lamenta la riduzione del *target* relativo all'estensione delle piste ciclabili da 10 Km a 5 Km, ritenendo che le stesse debbano essere invece aumentate a 20 Km e che se esistono difficoltà per l'attuazione occorre trovare le opportune soluzioni.

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci rassicura sul fatto che politicamente si crede fortemente sulle piste ciclabili e che ne è prevista la realizzazione per oltre 2.000 Km, investendo risorse dei vari Fondi disponibili. Come per le altre tipologie di intervento, si deve tener conto delle diverse velocità procedurali degli strumenti che si hanno a disposizione per attuare le opere.

L'Autorità di Gestione (AdG) – Graziella Pisu a proposito del credito di imposta riscontra che gli interventi devono essere coerenti con la S³, non è possibile finanziare tutto, saranno selezionate solo imprese che operano in coerenza con tale strategia.

Il Comitato approva la riprogrammazione con le modifiche definite in riunione tecnica.

5. Focus

5.1 Programmazione territoriale

Il Presidente del CdS introduce i principi ispiratori e i processi attuativi in corso nell'ambito della programmazione territoriale che rappresenta uno degli elementi più qualificanti delle politiche regionali. Avviata due anni fa attraverso la richiesta di manifestazione di interesse a presentare proposte di sviluppo territoriale da parte di Unioni di Comuni e di Comunità Montane, ha visto il coinvolgimento di gran parte dei territori della regione. Attualmente la programmazione territoriale interessa 28 tra Unioni di Comuni e Comunità Montane, per un totale di 20 aggregazioni di progetto. L'Assessore illustra il processo, l'investimento complessivo programmato, i progetti approvati e la tempistica prevista per l'attuazione. L'obiettivo è migliorare la capacità istituzionale e progettuale dei territori, in modo che le comunità locali possano essere protagoniste dei propri processi di sviluppo e, al tempo stesso, favorire la crescita del rapporto collaborativo e di fiducia tra la Regione e i territori. Sono stati pubblicati bandi territorializzati per le imprese dell'Ogliastra e della Gallura e ciò rappresenta una significativa innovazione rispetto alle programmazioni territoriali "generaliste" del passato rivolte indistintamente a tutto il territorio regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Il Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione – Francesca Lissia sottolinea che la Programmazione territoriale rappresenta una grande sfida propositiva e organizzativa per la Regione e richiede un grande sforzo di individuazione/selezione di proposte ai Comuni e alle loro Unioni che partecipano ai tavoli di co-progettazione. Si perseguono tempi certi per la realizzazione degli interventi e si incoraggia la realizzazione di progetti anche di dimensione modesta, con l'ambizione di creare sviluppo diffuso. Illustra gli aspetti principali della Programmazione territoriale, la *governance*, lo stato di attuazione e un *focus* sul progetto in corso di realizzazione con la collaborazione del Formez.

La referente dell'AdG per le aree strategiche – Stefania Aru illustra un approfondimento sulle Aree di rilevanza strategica ed evidenzia il grande interesse da parte del territorio per un processo che vede coinvolti i territori del Sinis Terra dei Giganti (Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola del Mal di Ventre), l'Unione dei Comuni del Montalbo (Parco Regionale Tepilora) e la Comunità Montana del Nuorese Gennargentu Supramonte Barbagia (Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Suercone). Presenta un *focus* sulla metodologia utilizzata per la costruzione dei progetti, sulle aree di rilevanza strategica interessate, sui prossimi passi del processo, sugli ambiti di intervento.

L'archeologa del Museo dell'Ossidiana di Pau – Cristiana Ciccone presenta un interessante progetto di adeguamento funzionale e aggiornamento delle esposizioni del Museo di Pau, che rappresenta un progetto di sviluppo del territorio inserito nella SNAI Alta Marmilla e incentrato sulla valenza attrattiva dell'ossidiana.

5.2 Agenda Urbana: ITI Olbia

Uno dei **referenti per l'attuazione degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) – Marco Naseddu** introduce il tema dell'Agenda Urbana e il quadro programmatico di riferimento, gli ITI individuati e avviati dalla Regione Sardegna, il processo utilizzato, il percorso di accompagnamento alle Autorità Urbane, gli interventi previsti, l'iter di approvazione, lo stato dell'arte dei tre ITI e un focus sui contenuti degli stessi.

La rappresentante dell'Autorità Urbana Comune di Olbia – Gianna Masu ringrazia le AdG del FSE e del FESR per la struttura organizzativa messa a disposizione della Città e del territorio per l'ITI. La sfida iniziata a ottobre del 2016 ha portato alla firma dell'Accordo di Programma, anche grazie a un ottimo gruppo di lavoro della Regione e dell'Assistenza tecnica. Sottolinea l'importanza delle politiche di coesione per lo sviluppo del territorio.

Il Sindaco del Comune di Olbia – Settimo Nizzi manifesta il proprio vivo apprezzamento per il percorso intrapreso, illustra il processo che ha portato alla definizione dell'ITI e le azioni previste; propone alle due Autorità di Gestione del FSE e del FESR che la sottoscrizione della Convenzione possa avvenire prima della pausa estiva, al fine di dare rapido avvio e attuazione agli interventi.

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci esprime soddisfazione per la pronta risposta delle Autorità Urbane all'implementazione degli ITI e sottolinea che l'impegno comune è quello di arrivare alla firma della convenzione con il Comune di Olbia nel più breve tempo possibile, ma con il soddisfacimento di tutti i requisiti formali e sostanziali previsti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

La rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Giuseppina Meli sottolinea che i processi di accompagnamento agli Enti Locali nell'attuazione delle politiche comunitarie, per loro natura complesse, è spesso garanzia di successo e consente di conseguire quasi sempre esiti positivi.

5.3 Strategia di specializzazione intelligente: monitoraggio, indicatori e attività in corso

Il responsabile e il referente dell'AdG per la S3 – Alessandro Caredda e Gabriele Conforti richiamano i principi fondativi della S³, il processo di definizione della stessa, i soggetti coinvolti. Presentano lo stato di attuazione del processo di scoperta imprenditoriale, illustrano alcuni esempi di progetti e l'esperienza maturata dalla Regione nei mesi di attuazione del Programma.

Il rappresentante della Commissione – Andrea Murgia ricorda che la S³ non è un documento ma un processo di confronto che va migliorato e seguito; è un'esperienza nuova e solo nel momento dell'attuazione è possibile capire se il processo di scoperta imprenditoriale è stato condotto efficacemente. Evidenzia, inoltre, che il confronto anche con le altre Regioni è in grado di far crescere il capitale umano impegnato nell'implementazione della S³.

Il Presidente del CdS sottolinea l'importanza della S³ per la sperimentazione in campo energetico, in considerazione delle caratteristiche del territorio sardo che ha tutti i presupposti per diventare una Regione *Carbon Free*.

Il Comitato prende atto.

6. Valutazione POR FESR: Internazionalizzazione

6.1 Domanda valutativa

Il Direttore del Servizio regionale per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica – Francesca Murru illustra le linee di intervento, lo stato di attuazione, le risorse, il numero di imprese coinvolte, i servizi di assistenza erogati. Introduce l'iniziativa "*ICE Export Lab Sardegna*", avviata nel 2016, sottoposta a valutazione da parte del Nucleo di Valutazione. Il bando ha avviato la promozione delle imprese sarde all'estero attraverso un processo orientato alla formazione di *Export manager* con sviluppo di conoscenze e competenze tecnico-manageriali. Le attività si sono concluse a maggio 2017.

6.2 Primi risultati

Le **componenti del Nucleo di Valutazione – Sonia Pistis e Eloisa Canu** illustrano la ricerca valutativa sugli sviluppi e sugli esiti del bando "*ICE Export Lab Sardegna*". È stata condotta una analisi valutativa (interviste e questionari) volta a individuare elementi positivi da replicare nel futuro o eventuali criticità da superare.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

I risultati sono stati soddisfacenti in termini sia di partecipazione delle imprese sia di apprezzamento della metodologia utilizzata per attuare l'iniziativa. L'esito della valutazione ha fatto emergere una maggiore professionalità acquisita dai partecipanti e una maggiore credibilità delle imprese da parte degli istituti di credito. Sono stati inoltre illustrati i suggerimenti delle imprese partecipanti.

Il **rappresentante della CISL – Roberto Demontis** suggerisce di riproporre altri corsi con modalità analoghe e per periodi più lunghi che tengano conto dei cicli produttivi delle imprese e che prevedano successivi percorsi di affiancamento. Esprime soddisfazione per il bando dell'Assessorato dell'Industria e definisce una buona pratica la valutazione effettuata, perché condotta in stretta aderenza con i contenuti del bando e con i relativi processi e risultati.

Il **rappresentante di Confcooperative – Gilberto Marras** condivide gli apprezzamenti già espressi dai colleghi del Partenariato ed evidenzia che l'internazionalizzazione è un processo culturale; ritiene che puntare sulle reti di imprese consentirebbe di valorizzare anche quelle di dimensione più modesta.

La **rappresentante di Legacoop – Carla della Volpe** valuta positivamente il coinvolgimento che li ha visti parte attiva del processo e l'ammontare delle risorse finanziarie messe a bando. Rileva come criticità la tempistica delle istruttorie ma nel complesso esprime apprezzamento per il sostegno all'internazionalizzazione e per l'emanazione di bandi a sportello, fortemente auspicati.

Il **Comitato prende atto.**

7. Comunicazioni delle altre Autorità

7.1 Autorità di Certificazione

L'**Autorità di Certificazione – Ignazio Carta** illustra le tappe del percorso di accreditamento dell'AdC e di approvazione del SiGeCo, nonché i contenuti del Manuale delle procedure dell'AdC approvato recentemente. L'accordo tra le tre Autorità ha fissato tempistiche adeguate per l'espletamento delle funzioni relative alla preparazione, all'esame e all'accettazione dei conti, come disposto dalle "**Linee Guida per gli Stati membri sulla Strategia di Audit**" documento **EGESIF 14-0011 final**. Infine, fornisce informazioni sulla domanda di pagamento presentata il 30 giugno per un ammontare di spesa certificata di oltre 32 M€.

7.2 Autorità d'Audit

L'**Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE – Antonella Garippa** illustra le fasi del processo di designazione dell'AdG e AdC, con parere espresso senza riserve dall'AdA, formalizzato con la DGR 20/5 del 19.04.2017.

Informa sull'adozione del Manuale per le procedure, sull'aggiornamento della propria strategia di audit e sull'accordo fra AdG, AdC e AdA in termini di adempimenti e tempistiche per lo scambio dei documenti ai fini della predisposizione del "pacchetto dei conti".

In riferimento alla dichiarazione di chiusura del POR 2007-13, per attestare la validità della domanda di pagamento del saldo finale, comunica che sono stati completati audit sulle operazioni, audit supplementari per gli strumenti di ingegneria finanziaria, *audit desk* sulle attività di AdG e AdC anche con la verifica puntuale di completezza e allineamento del Sistema Informativo. Sempre riguardo alla chiusura precisa che, al fine di giungere alla redazione di documenti affidabili, le Autorità coinvolte si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

erano accordate sui rispettivi adempimenti e sul rispetto di un preciso cronoprogramma. La chiusura del POR è avvenuta con la realizzazione di verifiche adeguate alle necessità e senza riserve da parte dell'AdA malgrado, il mancato rispetto dei tempi concordati abbia determinato una concentrazione delle attività in capo all'AdA e un conseguente aggravio delle condizioni di lavoro dell'Ufficio.

Il Comitato prende atto.

8. Efficienza della PA: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

La **Responsabile del Piano di rafforzamento Amministrativo – Maria Giuseppina Medde** presenta lo stato di avanzamento del PRA, approfondendo in particolare i temi riguardanti il cronoprogramma dell'autovalutazione, la riduzione dei tempi delle procedure (avvisi, selezione dei beneficiari, controlli), il generale raggiungimento degli obiettivi fissati e la elevata percentuale di interventi realizzati rispetto a quelli programmati. A talune criticità relative alle funzioni trasversali e agli strumenti comuni si porrà rimedio con il nuovo PRA.

Il Comitato prende atto.

9. Informative

9.1 Piano annuale di comunicazione: attività svolte e future

La **referente per il Piano di Comunicazione del POR FESR – Elena Catte** presenta in sintesi le attività svolte nel 2016 e 2017, tra cui in particolare l'iniziativa "A Scuola di *Open Coesione*" (ASOC) e le 22 scuole partecipanti, la Festa dell'Europa iniziata il 9 maggio e durata oltre un mese, la campagna di comunicazione e di *spot*, le attività di affiancamento all'attività di implementazione del POR. Presenta inoltre le attività previste nel 2018.

Gli studenti della 3° Liceo Scientifico Enrico Fermi di Alghero – Alice Parodi e Federico Contu – illustrano il lavoro intitolato "Janna De Mare", incentrato su analisi e riflessioni circa un progetto di completamento e razionalizzazione del porto di Alghero, importante risorsa della città e i cui lavori sono fermi dal 2006. Con questo studio, presentato in occasione dell'evento *Open Data Day* a marzo 2017, sono risultati primi in Sardegna e vincitori di un viaggio a *Bruxelles* nell'ambito dell'iniziativa ASOC.

Il **Presidente del Comitato**, a nome dell'intero CdS, si complimenta con gli studenti e sottolinea l'importanza della cittadinanza attiva, consapevole delle difficoltà di far propria un'idea complessa che favorisca lo sviluppo locale, di svilupparla, comunicarla e promuoverla.

Il Comitato prende atto.

9.2 Attività per il Partenariato

La **Responsabile dei rapporti con il Partenariato – Marisa Guiso** presenta le attività per il Partenariato svolte nel corso del 2017. Sottolinea come la Segreteria Tecnica del Partenariato abbia accompagnato il processo di Programmazione Territoriale attraverso il supporto organizzativo, facilitando l'attività dei "tavoli" e fornendo l'Assistenza tecnica nella fase di co-progettazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Il rappresentante della CISL – Roberto Demontis chiede un invio più tempestivo della documentazione di lavoro e un'organizzazione ciclica degli incontri.

Il rappresentante della FIAB – Virgilio Scanu evidenzia che non sempre i tavoli territoriali locali, non necessariamente di input regionale, si sono fatti carico di un adeguato coinvolgimento del Partenariato.

Il rappresentante di Confcooperative – Gilberto Marras propone la partecipazione del Nucleo di Valutazione alle attività del Partenariato per aumentare la qualità degli incontri.

L'Autorità di Gestione – Graziella Pisu accoglie i suggerimenti e fa presente che quello della partecipazione è un processo in cui si crede fortemente e su cui si sta investendo molto; sarà fatto tutto il possibile per rendere gli incontri sempre più efficaci.

Il Presidente del CdS accoglie l'invito e dichiara che con queste riflessioni si proseguirà l'attività; relativamente alle osservazioni formulate sul PON Metro fa presente che si tratta di un Programma Nazionale: la Regione potrà solo farsi portavoce delle istanze manifestate.

Il Comitato prende atto.

10. Programmazione 2007-2013

10.1 Chiusura del POR FESR 2007-2013

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 – Gianluca Cadeddu illustra i dati sulla chiusura del POR FESR 2007-2013, inseriti nel Rapporto finale di esecuzione e nella dichiarazione finale delle spese, in attesa delle osservazioni che perverranno dai Servizi della Commissione europea. Sottolinea che due tipologie di progetti dovranno essere sottoposti a opportuna osservazione: i progetti non funzionanti, di cui dar conto con cadenza semestrale, e i progetti suddivisi in fasi, da completare con le risorse della programmazione 14-20 e illustra il buon avanzamento delle due categorie di progetti.

10.2 Stato di attuazione del PAC

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 – Gianluca Cadeddu illustra lo stato di attuazione del Piano di Azione Coesione e, sempre nell'ottica di ottimizzare la sinergia con il POR 07-13, preannuncia una riprogrammazione del PAC per tener conto dei dati finali di attuazione del POR, come risultanti dal "pacchetto di chiusura".

Il rappresentante della Commissione – Andrea Murgia, in riferimento all'utilizzo del Fondo di Garanzia e alle questioni legate alla valutazione del suo funzionamento ai fini della determinazione della spesa ammissibile, comunica che è in fase di esame il parere legale richiesto dalla Commissione su accantonamenti e garanzie prestate, in considerazione del diverso orientamento della CE rispetto alla posizione della Regione Sardegna e dello Stato Membro.

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci fa presente che la posizione dell'Autorità Nazionale sposa l'interpretazione della Regione Sardegna e auspica sia possibile trovare una posizione condivisa che riconosca in toto la spesa certificata. Comunica che circa due mesi fa, con una Deliberazione, la Giunta Regionale ha riprogrammato le risorse per le medesime finalità dei Fondi ed esprime soddisfazione per il rinnovato interesse manifestato dalle imprese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

L'Autorità di Audit – Antonella Garippa presenta una informativa con i dati sulla chiusura del POR FESR 2007-13. Evidenzia che, per tasso di errore proiettato, la Regione Sardegna si colloca fra le Regioni più virtuose del ciclo 07-13 e che anche il tasso residuo si attesta al di sotto della media. Ribadisce che sono stati compiuti notevoli sforzi per chiudere nei tempi, con un parere senza riserve, a causa di una domanda di pagamento finale presentata nell'imminenza del termine. Per mettere a frutto le lezioni dell'esperienza, raccomanda la stretta osservanza del cronoprogramma degli adempimenti condiviso dalle tre Autorità del POR 14-20.

Il Presidente del CdS – l'Assessore Raffaele Paci esprime soddisfazione per il fatto che il margine di errore sia tra i più bassi al momento registrati in campo nazionale e passa la parola al dott. Mario Frongia, del Dipartimento di Patologia Renale dell'ospedale Brotzu, per la presentazione di una straordinaria buona pratica del ciclo 07-13, il progetto "Robot Da Vinci".

Il dott. Mario Frongia presenta brevemente il robot chirurgico Da Vinci, finanziato con le risorse del POR FESR 2007-13, che consente di effettuare interventi chirurgici con tecnologia robotica secondo una tecnica d'avanguardia adottata a Chicago, orientata in prospettiva alla realizzazione di trapianti renali. Illustra i vantaggi rappresentati da tale tecnica chirurgica unica in Europa, legati alla non invasività dell'intervento e alla rapidità dei tempi di recupero per il paziente, e dà il via a un video di presentazione.

Il Presidente del CdS si dice certo che la Regione non farà mancare il suo supporto nell'implementazione di questa esperienza dai contenuti scientifici di rilievo internazionale.

Il rappresentante della Commissione – Andrea Murgia chiede di avere una scheda di questo progetto di investimento del 2007-13 per inserirlo tra le migliori pratiche dell'Unione, rappresentando un elevato livello di qualità nella spendita dei Fondi Europei da valorizzare e comunicare diffusamente. Fa presente che dal 2021 inizia l'ammissibilità della spesa alla Programmazione 2021-27; sarà pertanto opportuno, dal prossimo CdS, avere un punto su questa Programmazione in ottica futura. La Regione Sardegna tornerà nell'obiettivo convergenza ed è necessario cominciare a riflettere su un Programma Operativo che avrà una dotazione finanziaria superiore a quella attuale. Comunica che per effetto di alcuni cambiamenti organizzativi, a ottobre si conclude la sua breve esperienza di *rapporteur* in Sardegna e in Italia.

L'Autorità di Gestione – Graziella Pisu ringrazia tutti per il lavoro di preparazione del Comitato e la dott.ssa Garippa per il proficuo rapporto di collaborazione instaurato in questi mesi. Saluta Andrea Murgia, ringraziandolo per il supporto offerto.

Il Presidente del CdS – Assessore Raffaele Paci saluta i presenti, gli studenti del Liceo Enrico Fermi di Alghero, l'archeologa del Museo dell'Ossidiana di Pau, il dott. Frongia dell'ospedale Brotzu, i rappresentanti del Partenariato, presenti e partecipi. Ringrazia i rappresentanti delle Autorità Nazionali e il rappresentante della Commissione Andrea Murgia, ringrazia l'AdG e gli uffici per il lavoro svolto.

Il Comitato prende atto.

11. Varie ed eventuali

Non vengono affrontati ulteriori argomenti.